

TI_GERICHTE 34.2007.30 vom 7. September 2007

TI Tribunale d'appello, 2007-09-07, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_34.2007.30

FR: TI_GERICHTE 34.2007.30 du 7 septembre 2007

IT: TI_GERICHTE 34.2007.30 del 7 settembre 2007

Regeste

Divisione degli averi previdenziali a seguito di divorzio

Volltext

Tessin Tribunale cantonale delle assicurazioni 07.09.2007 34.2007.30 Tessin Tribunale cantonale delle assicurazioni 07.09.2007 34.2007.30 Ticino Tribunale cantonale delle assicurazioni 07.09.2007 34.2007.30

Divisione degli averi previdenziali a seguito di divorzio

Raccomandata Incarto n. 34.2007.30 RG / sc Lugano 7 settembre 2007 In nome della Repubblica e Cantone Ticino Il vicepresidente del Tribunale cantonale delle assicurazioni Giudice Raffaele Guffi statuendo nella causa deferitagli il 24/29 maggio 2007 dalla Pretura di _____ (art. 142 cpv. 2 CC) e che oppone 1. AT 1 1 rappr. da: RA 1 2. AT 2 a 1. CV 1 1 rappr. da: RA 2 2. CV 2 in materia di previdenza professionale (divisione delle prestazioni d'uscita in caso di divorzio) considerato in fatto e in diritto che - con sentenza 24 aprile 2007, cresciuta in giudicato il 23 maggio 2007, il Pretore del Distretto di _____ ha pronunziato il divorzio tra AT 1 e CV 1 - unitisi in matrimonio il 21 maggio 1999 - e omologato l'accordo concluso tra le parti in cui è stata pattuita una ripartizione a metà dei rispettivi averi di vecchiaia accumulati durante il matrimonio ; - il 24/29 maggio 2007 il giudice del divorzio ha trasmesso l'intero incarto al TCA, quale autorità giudiziaria competente ai sensi degli artt. 25a cpv. 1 LFLP e 73 cpv. 1 LPP, per il calcolo del quantum da trasferire; - ai fini del calcolo il TCA ha chiesto agli ex coniugi _____ come pure agli istituti di previdenza interessati di determinarsi al proposito (art. 25a cpv. 2 LFLP). Delle rispettive prese di posizione e degli ulteriori accertamenti effettuati dal Tribunale (IV a XXV) si dirà, per quanto necessario, nel prosieguo; - la presente vertenza non pone questioni giuridiche di principio e non è di rilevante importanza (ad esempio per la difficoltà dell'istruttoria o della valutazione delle prove). Il TCA può dunque decidere nella composizione di un Giudice unico ai sensi degli artt. 49 cpv. 2 LOG e 2 cpv. 1 LPTCA; - giusta l'art. 22 cpv. 1 LFLP, in vigore dal 1. gennaio 2000, in caso di divorzio le prestazioni d'uscita acquisite durante il matrimonio sono divise conformemente agli artt. 122, 123, 141 e 142 CC. Per il cpv. 2, la prestazione d'uscita da dividere corrisponde per ciascun coniuge alla differenza tra la prestazione d'uscita aumentata degli averi di libero passaggio esistenti al momento del divorzio e la prestazione d'uscita aumentata degli averi di libero passaggio esistenti al momento della celebrazione del matrimonio. Alla prestazione d'uscita e all'avere di libero passaggio esistenti al momento del matrimonio vanno aggiunti gli interessi dovuti al momento del divorzio. I pagamenti in contanti effettuati durante il matrimonio non sono computati; - l'art. 22a LFLP disciplina le modalità di calcolo della prestazione d'uscita esistente al momento del matrimonio in caso di matrimoni anteriori al 1. gennaio 1995. Il citato disposto di legge presuppone, tra l'altro, l'esistenza di averi previdenziali al momento

del matrimonio, in caso contrario non vi è prestazione di uscita e tutto l' avere di vecchiaia va considerato accumulato durante il matrimonio (Vetterli/Keel , Die Aufteilung der beruflichen Vorsorge in der Scheidung, in: AJP 1999, p. 1623; STCA 12 marzo 2001 nella causa AV e CS, 34.00.27-28, cresciuta in giudicato); - a norma dell'art. 25a LFLP, in caso di disaccordo fra i coniugi sulla prestazione d'uscita da dividere (artt. 122 e 123 CC), il giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'art. 73 cpv. 1 della LPP deve procedere d'ufficio alla divisione sulla base della chiave di ripartizione determinata dal giudice del divorzio, non appena gli sia stata deferita la controversia (art. 142 CC); sia i coniugi che gli istituti di previdenza professionale hanno qualità di parte in questa procedura. Il giudice impartisce loro un termine adeguato per inoltrare le rispettive conclusioni. In assenza di conclusioni il giudice decide in base agli atti (Messaggio sulla revisione del Codice civile svizzero del 15 novembre 1995, FF 1996 I 122, 233.46); - competente *ratione loci* a statuire nel merito della presente causa è lo scrivente TCA quale giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'art. 73 LPP (art. 25a cpv. 1 LFLP), ritenuto che giusta l'art. 25a cpv. 2 LFLP oltre agli istituti di previdenza possono essere parte nella procedura anche gli istituti di libero passaggio (DTF 130 V 111; Schneider/Bruchez , La prévoyance professionnelle et le divorce, in: Le nouveau droit du divorce, CEDIDAC 41, 2000, p. 253; cfr. art. 73 cpv. 1 lett. a LPP in vigore dal 1. gennaio 2005); - nel caso in esame dalla documentazione acquisita agli atti risulta che al momento del matrimonio CV 1 disponeva di una prestazione di libero passaggio di fr. 4'315.20 presso la _____ (XVIII), mentre che al momento del divorzio disponeva di una prestazione di fr. 13'883.65 presso la CV 2 (VI). Dal fascicolo emerge che AT 1, assicurato - presso la _____ - solo a far tempo dal 5 luglio 1999 (XIX), al momento del divorzio disponeva di un avere di libero passaggio di fr. 11'776.15 presso la _____ (XXV) rispettivamente di una prestazione di libero passaggio di fr. 6'561.35 presso la AT 2 (XVI). Il 18/19 luglio 2007 l' avere accumulato da AT 1 presso la _____ è stato trasferito alla AT 2 (XVI, XVII); - ai fini del calcolo della prestazione da dividere, l' avere esistente al momento del matrimonio deve essere aumentato degli interessi maturati sino al divorzio (art. 22 cpv. 2 e 26 cpv. 3 LFLP) - calcolati applicando il tasso (minimo) stabilito dal Consiglio federale (art. 8a cpv. 1 OLP e 12 OPP2), indipendentemente quindi da quello effettivamente praticato dall'istituto previdenziale (Geiser , Le nouveau droit du divorce et les droits en matière de prévoyance professionnelle, in: De l'ancien au nouveau droit du divorce, 1999, p. 69 ; Schneider/Bruchez , op. cit., p. 224; Brunner, Vorsorgeausgleich und BVG-Mindestzinssatz, in ZBJV 2004, pp. 136s) - l' avere al momento del matrimonio e i suoi interessi non soggiacendo quindi a divisione ma spettando esclusivamente al coniuge che ne è titolare (art. 22 cpv. 2. frase LFLP; Micheli et consorts , Le nouveau droit du divorce, 1999, n. 698, pp. 153s; PraxKomm/ Baumann/ Lauterburg , Art. 122, N. 65ss); - di conseguenza l' avere di CV 1 esistente al momento del matrimonio (fr. 4'315.20), aumentato degli interessi scaduti al momento del divorzio (fr. 1'247.65) - calcolati in applicazione dell'art. 12 OPP2 (per il calcolo cfr. www.berechnungsblaetter.ch) - deve essere cifrato in fr. 5'562.85; - di conseguenza la prestazione accumulata durante il matrimonio da CV 1 e soggetta a divisione ammonta a fr. 8'320.80 (13'883.65 – 5'562.85); - considerati gli averi accumulati durante il matrimonio e soggetti a divisione (fr. 18'337.50 e fr. 8'320.80), i consecutivi rispettivi crediti di fr. 9'168.75 e fr. 4'160.40, a favore di CV 1 spetta a saldo (art. 122 cpv. 2 CC; DTF 129 V 254) un accredito di fr. 5'008.35; - per applicazione analogica degli art. 3-5 LFLP, l' avere a cui il coniuge ha diritto deve essere di principio trasferito nella forma vincolata di prestazione di libero passaggio ai sensi della

LFLP e non versato in contanti (art. 22 cpv. 1 LFLP; Schneider/Bruchez , in: SVZ 2000, p. 258). L'importo dovuto deve quindi essere accreditato o a un istituto di previdenza o su un conto o polizza di libero passaggio; - la somma di fr. 5'008.35, unitamente agli interessi compensativi - al tasso minimo di cui ai combinati articoli 8a cpv. 1 OLP e 12 OPP2, rispettivamente, nella misura in cui superiore, a quello praticato dall'istituto debitore - maturati su tale importo a far tempo data della crescita in giudicato della sentenza di divorzio e sino al momento dell'effettivo trasferimento (DTF 129 V 255-258; STFA 8 aprile 2003 nella causa A. [B 73/02], 8 aprile 2003 nella causa M. [B 94/02], 8 luglio 2003 nella causa L. [B 113/02]), dovrà pertanto essere trasferita a favore di CV 1 presso la CV 2; - in caso di mancato versamento nel termine di 30 giorni dalla crescita in giudicato del presente giudizio, rispettivamente, in caso di ricorso al Tribunale federale, dalla pronuncia della relativa sentenza, saranno inoltre dovuti, sull'ammontare della prestazione d'uscita e relativi interessi compensativi di spettanza di CV 1, interessi di mora giusta i combinati articoli 7 OLP e 12 OPP2 (DTF 129 V 257-258; STFA 4 settembre 2003 nella causa OFAS c. X. [B 105/02]). Per questi motivi dichiara e pronuncia 1.- L' avere di previdenza acquisito da AT 1 durante il matrimonio e soggetto a divisione ammonta a fr. 18'337.50. 2.- L' avere di previdenza acquisito da CV 1 durante il matrimonio e soggetto a divisione ammonta a fr. 8'320.80. 3.- E' fatto ordine alla AT 2 di versare a favore di CV 1 presso la CV 2 la somma di fr. 5'008.35 oltre interessi compensativi ai sensi dei considerandi. 4.- Non si percepisce tassa di giustizia, mentre le spese sono poste a carico dello Stato. 5.- Comunicazione agli interessati i quali possono impugnare il presente giudizio con ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale, Schweizerhofquai 6, 6004 Lucerna , entro 30 giorni dalla comunicazione. L'atto di ricorso, in 3 esemplari, deve indicare quale decisione è chiesta invece di quella impugnata, contenere una breve motivazione, e recare la firma del ricorrente o del suo rappresentante. Al ricorso dovrà essere allegata la decisione impugnata e la busta in cui il ricorrente l'ha ricevuta. terzi implicati Per il Tribunale cantonale delle assicurazioni Il vicepresidente
Guffi Il segretario Raffaele
Gianluca Menghetti

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.